DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI CAPSULE

CHAMPAGNE

ISTRUZIONI D’USO E MANUTENZIONE

Sommario

Sommario **2**

1 - Introduzione **3**
1.1 Principio di funzionamento *4*
1.2 Caratteristiche tecniche *4*

2 – Trasporto e imballo **5**
2.1 Imballo *5*
2.2 Trasporto *5*
2.3 Dimensioni e pesi *5*

3 – Installazione e messa in funzione **6**

4 – Utilizzo **7**
4.1 Regolazioni preliminari *7*
Foto 1 *7*
Foto 2 *8*
Foto 3 *9*
Foto 7 *11*
4.4 Uso del distributore *12*
4.5 Demolizione *12*

5 – Manutenzione **13**
5.1 Manutenzione ordinaria *13*

1 - Introduzione

Designazione: Distributore automatico di capsule mod. S/2000-E.

La macchina è stata concepita per distribuire le capsule in alluminio, piombo o PVC sulle bottiglie in una linea d'imbottigliamento.

Il distributore accetta capsule con un diametro massimo di Ø75 mm e con lunghezze che vanno da 35 a 75 mm.

Le bottiglie che possono essere processate hanno un diametro compreso tra Ø50 e Ø120 mm, e altezza tra 200 e 370 mm.

1.1 Principio di funzionamento

Separazione delle capsule con dispositivo meccanico-pneumatico di grande affidabilità e di facile registrazione per le differenti lunghezze di capsule. Testina distributrice capsule, facilmente intercambiabile per i differenti diametri, centraggio collo bottiglia con pinza nella fase di capsulamento. Dispositivo controllo presenza tappi con rifiuto di capsula qualora mancasse il tappo sulla bottiglia. Caricatore a lunga autonomia delle capsule (circa 1000). Nessuna sostituzione di parti meccaniche o attrezzature cambiando formato di bottiglia. Registrazione in altezza tramite manovella. Movimenti comandati da elettrovalvole pneumatiche e controllate da PLC.

La macchina viene accostata a un nastro trasportatore già esistente avente le spondine registrabili.

1.2 Caratteristiche tecniche

Altezza totale:	1850 mm (regolabile)
Larghezza:	850 mm
Profondità:	650 mm
Apparecchiatura elettrica:	bordo macchina
Apparecchiatura pneumatica:	bordo macchina
Alimentazione generale:	380V trifase + neutro
Alimentazione aria:	5 bar
Consumo d’aria per ciclo:	1 Nl
Diametro max capsule:	Ø75
Altezza bottiglie:	da 200 a 420 mm
Diametro bottiglie:	da Ø50 a Ø120 mm
Produzione oraria:	2000 bottiglie/ora.
Autonomia:	1000 capsule circa

2 – Trasporto e imballo

2.1 Imballo

La macchina deve essere imballata in una cassa di legno per essere trasportata via nave o aereo, oppure saldamente ancorata su una pedana di legno per il trasporto via terra.

Quando la macchina viene imballata sulla pedana, bisogna separare il riparo antinfortunistico (opzionale) che viene imballato e ancorato su un'altra pedana.

2.2 Trasporto

La movimentazione deve essere eseguita con carrello elevatore a forche e il punto di presa è nella parte inferiore del piedistallo.

Ancorare o trattenere la macchina durante la movimentazione per evitare il ribaltamento.

Durante la movimentazione assicurarsi che gli sportelli siano bloccati con del nastro adesivo.

Seguire le normali precauzioni per evitare urti e cadute.

2.3 Dimensioni e pesi

Le dimensioni d'ingombro sono larghezza=600; profondità=850; altezza regolabile=1800-2200 (mm).

Il peso del distributore è 70 kg circa

3 – Installazione e messa in funzione

Interporre il distributore nella linea d'imbottigliamento. Allineare il tratto di catena per il trasporto delle bottiglie e regolare la sua altezza mediante i n.3 piedi registrabili del basamento.

Se è presente il riparo antinfortunistico: tagliare con un seghetto i due ripari laterali in policarbonato trasparente, eseguendo in opera la sagoma esatta del nastro convogliatore e della bottiglia che vi devono passare attraverso.

Collegare le due estremità della catena di convogliamento alla linea.

Eseguire l'allacciamento elettrico, collegando il cavo con il quale viene fornita la macchina, alla rete (380V). Predisporre un interruttore differenziale di opportune dimensioni.

QUESTA OPERAZIONE DEVE ESSERE ESEGUITA DA UN ELETTRICISTA QUALIFICATO.

SEGUIRE LE NORMALI PROCEDURE DI SICUREZZA PER QUESTA FASE.

Allacciare dalla rete pneumatica l'aria con un attacco da ½" al filtro regolatore (min.5bar max.10bar).

4 – Utilizzo

4.1 Regolazioni preliminari

Foto 1

Posizionare la macchina in modo che il centro della testina portacapsule si trovi in centro del nastro trasportatore e, fissarla contro di esso tramite i due tiranti M8.

Foto 2

Posizione in altezza della macchina. Prendere riferimento dalla punta del tastatore tappi e dare circa 20 mm di gioco.

Per alzare o abbassare il distributore utilizzare il volantino posto a destra.

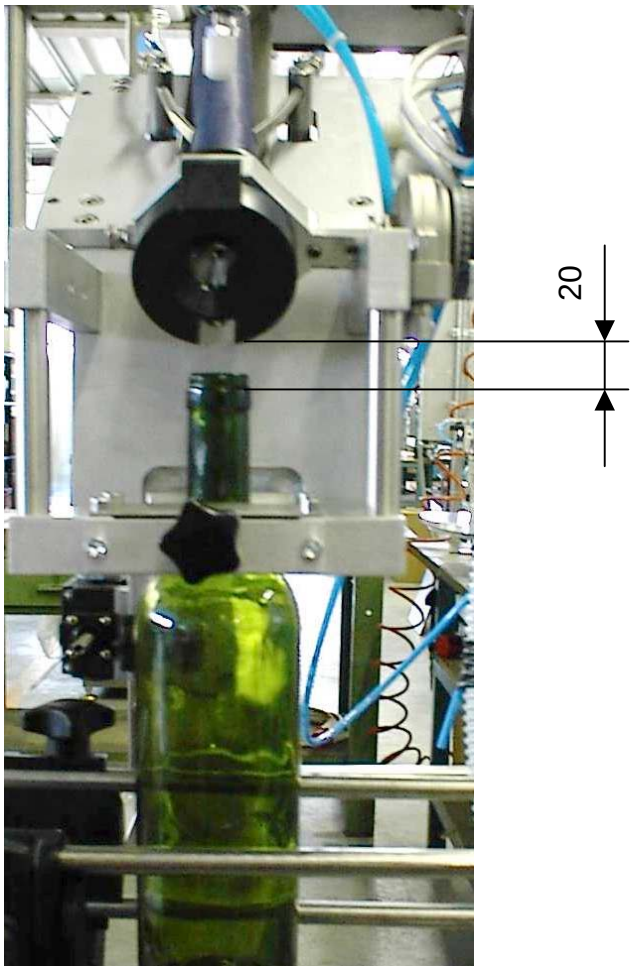
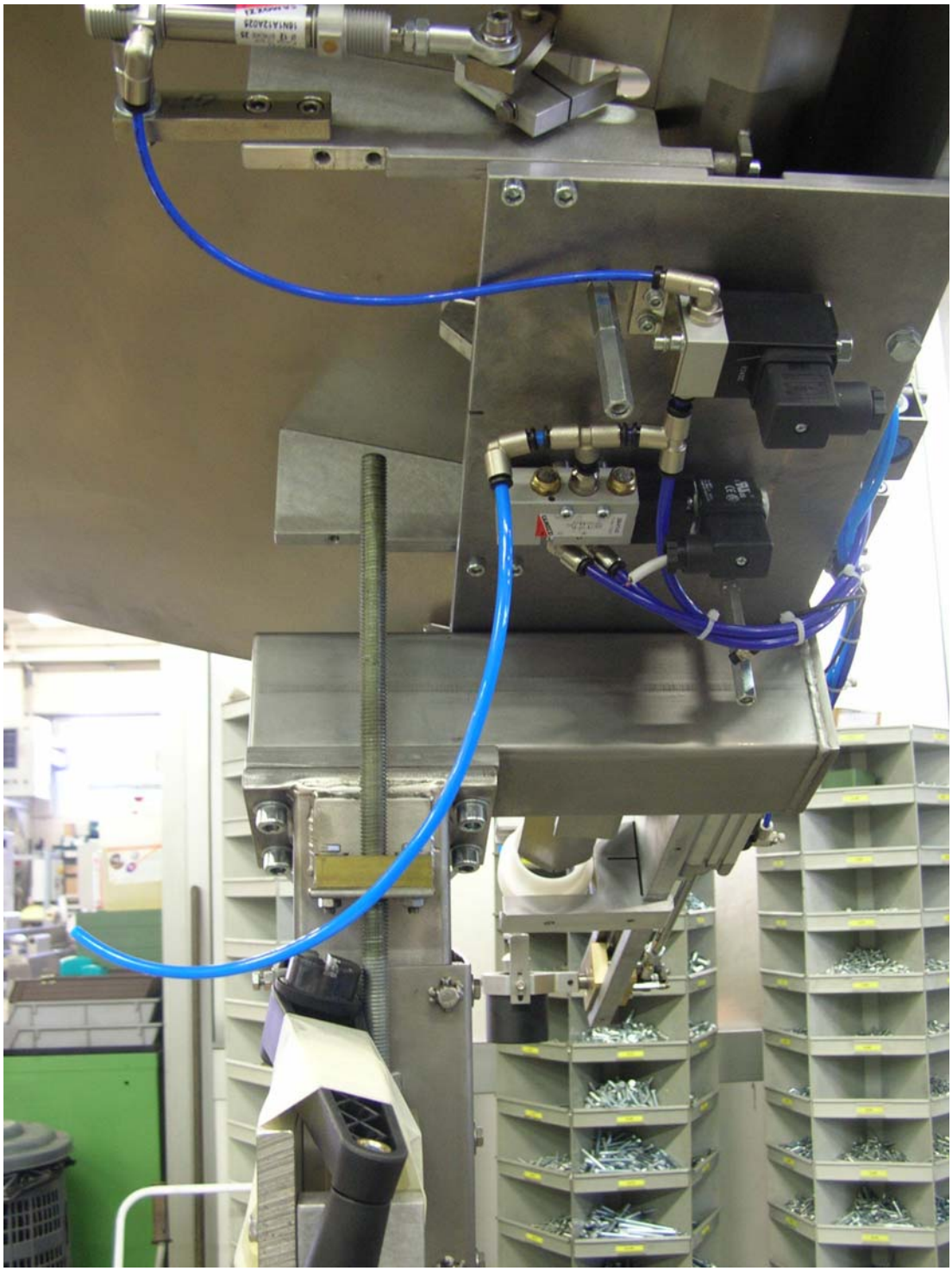


Foto 3

Inserire una stecca di capsule sul caricatore lunga autonomia. Allentare il volantino B. Dare circa 3-4 mm di gioco tra capsule e astina A. Serrare, a registrazione avvenuta, il volantino B.

Foto 7



4.4 Uso del distributore

Il distributore una volta inserito nella linea d'imbottigliamento ed effettuato le regolazioni precedentemente descritte, è pronto per eseguire in modo completamente automatico la distribuzione delle capsule.

Accertarsi che l'interruttore generale sia in posizione "1" e la lampada verde "TENSIONE INSERITA" sia accesa.

Il ciclo inizia non appena una bottiglia trasla davanti alla fotocellula posta in prossimità della pinza centratore :

- la bottiglia è fermata dalla leva di arresto ;
- si chiude la pinza centrando il collo della bottiglia;
- viene estratta una sola capsula dalla pila posta sul piano di caricamento [36] e spinta nella testina mediante un soffio d'aria;
- la testina ruota lasciando cadere la capsula sul collo della bottiglia con l'aiuto di un soffio d'aria diretto verso il basso;
- si riapre la pinza e si sposta la leva di arresto liberando la bottiglia.

La fotocellula [21] oltre ad effettuare la presenza della bottiglia, esegue anche il controllo della presenza del tappo. Nel caso vi fosse una bottiglia senza tappo, il ciclo si arresta bloccando la bottiglia. Per riprendere il ciclo bisogna aprire lo sportello e togliere manualmente la bottiglia dal nastro.

4.5 Demolizione

Una volta raggiunta la fine della vita tecnica e operativa della macchina, la macchina deve essere disattivata. La messa fuori servizio deve comunque rendere possibile il riutilizzo delle materie prime che costituiscono la macchina.

Le operazioni di disattivazione e demolizione della macchina devono essere affidate solo a personale adeguatamente addestrato ed equipaggiato.

La macchina è realizzata con materiali non biodegradabili. Portare la macchina in un deposito autorizzato per lo smaltimento.

Richiedere copia delle prescritte autorizzazioni e conservare tali documenti in archivio.

5 – Manutenzione

LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DEVONO ESSERE ESEGUITE DA PERSONALE QUALIFICATO.

PER QUALUNQUE PROBLEMA DI MANUTENZIONE CONTATTARE LA DITTA:

ATTENZIONE: NON MANOMETTERE, AGGIUNGERE O ELIMINARE PARTI DELLA MACCHINA CHE POSSONO COMPROMETTERE IL BUON FUNZIONAMENTO DELLA STESSA E LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI.

5.1 Manutenzione ordinaria

Rientrano nella manutenzione ordinaria tutte quelle operazioni che possono essere eseguite dall'utilizzatore. Si tratta di operazioni di pulizia, di ispezioni periodiche e preventive che consentono l'utilizzo in sicurezza della macchina.

ESEGUIRE LE OPERAZIONI DI PULIZIA E MANUTENZIONE CON LA MACCHINA SPENTA E ISOLATA DALLE FONTI DI ALIMENTAZIONE DI ENERGIA.

Settimanalmente eseguire una pulizia generale.

Mensilmente lubrificare le leve e le camme con un sottile velo di grasso.

Verificare che il lettore e il ricevitore della fotocellula [21] non siano sporchi e controllare che siano perfettamente allineati.

Dopo circa 50.000 cicli oppure 50 ore di funzionamento verificare che non vi siano viti allentate, eventualmente serrare.